

## Lettera di Nonno Valerio

### Le porte chiuse

Dove origina il male - mi sono chiesto, stamattina al risveglio.

Il male origina al di dentro di noi - mi sono risposto.

Ma più originario del male è il bene - mi sono detto pure.

Poi, aprendo la finestra di casa a Sud,

ho visto che il sole sta tornando.

Era tanto che non lo vedevo passare di lì,

da quella volta, in autunno, che stava scendendo.

Il sole sale, il sole scende, in effetti sta fermo.

Siamo noi che inflettiamo girandogli attorno.

Il sole tramonta e viene la notte.

Il sole sorge e viene il giorno.

In effetti, siamo noi che tramontiamo e sorgiamo,

girandogli attorno. Lui, il sole, rimanendo

stabile, luminoso, splendente, lì dov'è.

Una volta c'era il Dio Sole. Il Sol Invictus.

Adesso c'è il Cristo Risorto, quello che

passa di tramezzo, alle porte chiuse.

Valerio

### Carcere: Oltre le grate

## Mi ami più di costoro?

Pensieri e riflessioni rivolte alla Comunità penitenziaria e detentiva della Casa Circondariale "Ernesto Mari" di Trieste

Voglio farvi una confidenza. In Comunità abbiamo un pappagallo. Si chiama Joseph. Per mesi, con infinita pazienza (e dire che la pazienza non è il mio forte!), ho cercato di insegnargli a ripetere qualche parola e a fischiettare qualche bella melodia. Niente da fare. Alla fine, per aggirare l'ostacolo, ho deciso di imparare io il "pappagalese" e ho risolto il problema (ci avessi pensato prima!). Ora interagiamo meravigliosamente.

Spero di non aver mancato di riverenza verso la Parola di Dio se ho accostato questa mia esperienza personale al

brano evangelico in cui l'evangelista Giovanni racconta l'incontro di Pietro con il Risorto.

Dopo la pesca miracolosa e la cena, Gesù chiede a Pietro una prima volta: "Mi ami tu, più di costoro?" e Pietro risponde: "Lo sai che ti voglio bene". Di nuovo Gesù gli chiede: "Mi ami tu?" e Pietro nuovamente risponde: "Lo sai che ti voglio bene". Gesù chiede a Pietro se lo ama ed egli non risponde sulla stessa linea, dicendo "Ti amo" ma piuttosto "Ti voglio bene", che è, come si direbbe in musica, un tono sotto (come minimo) rispetto all'originale.

La terza volta è Gesù che si adegua al linguaggio di Pietro, o meglio al suo sentire, insomma alla sua povera capacità di amare.

Gesù scende (e non è la prima volta) al livello di Pietro.

Gesù scende al nostro livello, ma per elevarci poi al Suo. Pietro, infatti avrà poi la forza, nello Spirito Santo, di dare la vita per Cristo fino al martirio. Dio si è fatto come noi, Egli "pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in

forma umana, umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce" (Fil 2,6-8).

Se si è fatto come noi è però per renderci come Lui. "A quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio" (Gv 1,12).

**Sr. Ch. Cristiana Scandura osc**

